



## Allegato 1

### Comune di Riccione DOCUMENTO PROGETTUALE

Istruttoria pubblica per l'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore, ai sensi dell'art.55 comma 3 del D.Lgs n. 117/2017 e ss.mm.ii., ai fini della co-progettazione di **“azioni progettuali volte a coinvolgere le famiglie con bambini in fascia zero- sei anni”** - SCHEDE INTERVENTO N.126 DENOMINATA “TAVOLO ZEROSEI FAMIGLIE E SERVIZI” DEL PIANO DI ZONA DEL DISTRETTO DI RICCIONE

#### Premesse

L'attenzione nei confronti delle famiglie e delle loro condizioni socio-culturali difficili, riportata come dato contestuale all'interno del Piano Sociale e Sanitario della Regione Emilia Romagna, è confermata anche a livello territoriale dove si registra una situazione di precarietà lavorativa, fatica di conciliazione tra tempi di cura e di lavoro, solitudine nell'accudimento e nell'educazione dei figli, ecc.

Analogamente la Regione E-R ha riconosciuto come i cambiamenti sociali, economici degli ultimi anni abbiano generato trasformazioni nei bisogni espressi dalle famiglie con un conseguente impatto sui servizi per l'infanzia (andamento delle domande di iscrizione; richiesta di una diversa modulazione dell'apertura dei servizi in termini di giornate, orari, calendario annuale; previsione di un maggior coinvolgimento delle famiglie), tanto da considerare negli indirizzi per il consolidamento della rete dei servizi per l'infanzia (D.A.L. 156/2018) la promozione di interventi innovativi a sostegno di azioni quali:

- incremento di flessibilità organizzativa,
- coinvolgimento delle famiglie
- progettazione educativa di sostegno organizzativo rivolto ai poli per l'infanzia.

Il Comune di Riccione capofila di Distretto in qualità di ente deputato al governo delle politiche/azioni sul proprio territorio di riferimento, ha istituito un Tavolo di lavoro di rete denominato “Zero-Sei -Famiglie e Servizi” che coinvolge tutti gli Enti Gestori pubblici e privati dei servizi educativi e scolastici zero-sei anni del distretto di Riccione.



Tale gruppo di lavoro si è formato nel 2019 tenuto conto anche delle indicazioni che emergono nei seguenti riferimenti normativi:

- Legge del 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 65 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni, a norma dell’articolo 1 commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- Piano di Azione Nazionale pluriennale (Delibera del Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2017) per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione e la definizione tempi e modi per la progressiva istituzione del sistema integrato di educazione e istruzione;
- Fondo Nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione per la ripartizione delle risorse in considerazione della compartecipazione al finanziamento del sistema integrato di educazione e di istruzione da parte di Stato, Regioni, Province Autonome;
- Piano sociale e sanitario 2017- 2019 approvato dalla Regione Emilia Romagna con Delibera di Assemblea Legislativa n°120/2017 che definisce 3 obiettivi strategici trasversali alle diverse fasce di popolazione e fasi della vita: inclusione sociale, contrasto alla povertà e il distretto come nodo strategico della governance e dell’attuazione delle politiche integrate e nuovi strumenti e servizi di prossimità e di integrazione sociosanitaria;
- le 39 schede attuative di intervento che discendono dagli obiettivi strategici del PSSR e rivestono carattere di indirizzo rispetto alla programmazione dei Piani di zona per la salute e il benessere sociale 2018-2020;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale di Riccione n. 30 del 25/09/2018 che ha approvato il piano di Zona per la salute e il benessere sociale del Distretto di Riccione 2018-2020 che comprende da allora e nelle seguenti annualità la scheda intervento denominata: “Zero sei, famiglia e servizi per l’Infanzia” n. 126;

Tenuto conto che la scheda intervento di cui sopra prevede interventi di Sostegno alla genitorialità (famiglie e contesto allargato/comunità) condivisi nel tavolo di lavoro definito sopra e come delineato nel Piano sociale e sanitario vigente, con una particolare attenzione al coinvolgimento delle famiglie, così come indicato nel D.A.L. della Regione E-R n° 156/2018.

### **Finalità ed Obiettivi**



Nello specifico gli obiettivi sono:

1. sviluppare un raccordo e una rete tra servizi educativi per la prima infanzia pubblici e privati, le scuole dell'infanzia statali e paritarie e il Centro per le famiglie distrettuale, nell'ottica di costituire e consolidare il Sistema integrato di educazione e istruzione 0-6;
2. analizzare il bisogno delle famiglie relativamente al ruolo genitoriale e all'offerta dei servizi per l'infanzia oltre che favorire occasioni di incontro e confronto;
3. elaborare una programmazione "di comunità" maggiormente rispondente al fabbisogno del territorio e delle famiglie;

In sintesi si vuole perseguire la finalità di sostenere le famiglie attraverso azioni di prossimità, collocate nei servizi per l'infanzia (0-3-6) quali contesti di "incontro e confronto" di cui le famiglie hanno bisogno e di cui riconoscono il valore. Tale obiettivo si persegue attraverso l'elaborazione di una programmazione di azioni della durata temporale di un anno scolastico.

### **Oggetto della co-progettazione**

L'oggetto della co-progettazione sarà la programmazione, progettazione e realizzazione di azioni rivolte alle famiglie residenti nel distretto con bambini in fascia 0-6 anni.

Nello specifico le azioni rivolte alle famiglie possono contemplare diverse attività fra cui:

- laboratori dedicati ai genitori
- laboratori dedicati a bambini e genitori insieme
- serate tematiche
- esperienze ludico ricreative rivolte alle famiglie;

Ogni singola azione può prevedere una o più attività di quelle sopra descritte e svilupparsi in un arco temporale ridotto anche con più repliche durante l'anno scolastico. A titolo esemplificativo la singola azione denominata "Outdoor Education" si è sviluppata, in passato, con le seguenti iniziative:

n. 1 serata tematica,

n. 7 laboratoriali dedicati a bambino/genitore

n. 5 esperienze ludico ricreative rivolte alle famiglie (escursioni sul territorio).

Le repliche possono riguardare l'intera azione (outdoor education) che può essere richiesta in più territori distrettuali e/o l'aumento di singole attività (serata tematica, laboratori dedicati a bambini e genitori ecc) per rispondere alle richieste delle famiglie.

Le azioni da realizzare nascono dalle proposte del tavolo di lavoro *0-6 Famiglie e Servizi* e



possono essere quantificabili in un massimo di 80 attività tra quelle sopra descritte. Si intende per attività la Serata tematica o laboratorio ecc. Le attività si svolgono in presenza, per le serate tematiche è possibile valutare, a discrezione del gruppo di lavoro, eventuali dirette streaming che comunque non saranno superiori a quattro dirette streaming per ogni programmazione; in tal caso è necessaria la piattaforma per la diretta.

Tutte le attività dovranno realizzarsi in raccordo con i componenti del tavolo zerosei famiglie e servizi secondo la tempistica e le modalità condivise in sede di programmazione e co-progettazione.

### **Azioni**

L'Ente Attuatore partner dovrà garantire con personale formato e preparato e con esperienza in relazione alle linee pedagogiche zerosei:

1. l'organizzazione e la realizzazione delle azioni proposte del tavolo 0-6 famiglie e servizi e condivise, individuando e incaricando gli esperti, predisponendo calendari delle diverse iniziative e le modalità operative;
2. la documentazione delle medesime azioni per una più ampia diffusione della cultura dell'infanzia e di buone pratiche di sostegno al ruolo genitoriale e di coinvolgimento delle famiglie. Tale attività comporta la raccolta, l'organizzazione di documenti fruibili anche su supporto digitale. La documentazione dovrà essere organizzata e sistematizzata secondo logiche condivise e in collaborazione con i componenti del tavolo zerosei famiglie e servizi;
3. l'attività di promozione sul territorio delle varie iniziative al fine di stimolare la partecipazione e il coinvolgimento delle famiglie.

### **Destinatari**

Le famiglie e i genitori con bambini in fascia zerosei, frequentanti o meno i servizi dell'infanzia del territorio.

### **Durata**

Le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione avranno durata annuale a decorrere dalla data di stipula della convenzione.



La Convenzione, stipulata tra le parti a conclusione della presente procedura di co-progettazione, potrà essere prolungata per un ulteriore anno previa comunicazione di disponibilità tra le Parti ed eventuale ri-progettazione degli interventi.

	<p>Il Dirigente del Settore Servizi alla Persona e alla Famiglia Socialità di Quartiere <b>Dott.ssa Laura Rossi</b></p>
--	---